

***MYOTIS ALCATHOE* VON HELVERSEN e HELLER, 2001**

Vespertilio di Alcatheo

Famiglia

Vespertilionidi (*Vespertilionidae*)

Tassonomia

Specie monotipica: *Myotis alcathoe*

Parametri biometrici

Specie molto simile a *M. mystacinus* ma ancora più minuta con avambraccio tra 30,8 e 32,8, 5° dito meno di 44 mm, pollice sotto i 4,7 mm e piede meno di 5,6 mm. Peso tra i 3,5 e 5,5 g. Il trago è corto e la pelle della faccia e dell'orecchio è chiararispetto al bruno scuro del resto dell'animale.

Geonemia

Il Vespertilio di Alcatheo è stato descritto recentemente e risulta ancora poco conosciuto (von Helversen et al. 2001), ma recenti informazioni suggeriscono che sia una specie endemica dell'Europa centro-meridionale. È stato trovato in Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Montenegro, Serbia, Bulgaria e Grecia (Ruedi et al. 2002, Benda et al. 2003, Agirre-Mendi et al. 2004, von Helversen 2004, von Helversen et al. 2006, P. Benda in litt. 2006). Segnalazioni recenti vedono la sua presenza in Austria, Polonia, Belgio, Romania e Regno Unito (Spitzenberger et al. 2008, Jan et al. 2010, Sachanowicz et al. 2012, Uhrin et al. 2014, Nyssen et al. 2015).

In Italia è stata registrata la prima segnalazione, in Abruzzo (Parco Nazionale della Maiella) e in Campania (Parco Nazionale del Cilento, M. te Alburno e Vallo di Diano (SA) (Russo e Cistrone, 2008 in Lanza 2012; Tereba et al. 2009) e in Calabria (Aspromonte) (Salicini 2009 in Lanza 2012). Tre esemplari sono stati catturati nel Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese in Basilicata (De Pasquale e Galimberti 2013).

Movimenti migratori

Non si conoscono movimenti, probabilmente si tratta di specie sedentaria (Lanza, 2012).

Habitat

Specie eminentemente forestale. In Europa, preferisce cacciare in fitti boschi di latifoglie prossimi a corpi d'acqua e in fitte alberete di platani e ontani situate in pendii al bordo di ruscelletti (Agirre-Mendi e Ibanez 2007). I rifugi sinora noti sono rappresentati da fessurazioni in tronchi e rami d'albero o da spazi sotto cortecce distaccate (Lanza 2012).

Popolazione

La dimensione e il trend della popolazione sono ancora sconosciuti (Temple e Terry 2007). Tendenza della popolazione: sconosciuta.

Alimentazione

Si alimenta su piccoli invertebrati e tra le sue prede sono stati identificati Nematoceri (principalmente Chironomidae e in parte Tipulidae) insieme a Araneae, Trichoptera, piccoli Lepidoptera Neuroptera (Lučan et al. 2009).

Comportamento riproduttivo

Forma piccoli gruppi in alberi deperienti con un massimo registrato di 83 individui insieme, con tempistica e struttura della riproduzione simile a *M. mystacinus* ma senza esser mai stato trovato in ambienti antropici, a sottolineare quanto appaia legato ad ambienti forestali ad alta naturalità (Lučan et al. 2009).

Rapporti con le altre specie

Organizzazione sociale e comportamento sono in generale sconosciuti. Mancano dati sui periodi di attività e di ibernazione. Lo si è quasi sempre incontrato in simpatria con *M. mystacinus* ed è probabile che data la somiglianza tra i due, alcuni aspetti della biologia di *M. alcahoe* non siano molto diversi da quelli della specie gemella (Lanza, 2012).

Status

Specie recentemente descritta di cui non si hanno informazioni circa il suo areale, la dimensione della popolazione e il suo trend, pertanto viene classificata Carente di Dati (DD).

Misure di conservazione

Elencata in appendice IV della direttiva Habitat (92/43/CEE). Protetta dalle Convenzioni di Bonn (Eurobats) e Berna. Valutata come Carente di dati (DD) dallo European Mammal Assessment (Temple e Terry 2007).



Distribuzione di Vespertilio di Alcahoe in Italia. In grigio le regioni interessate da almeno un dato di presenza certa e relativo al periodo 2008-2013. La mancanza di dati per alcune regioni non è necessariamente dovuta a una sicura assenza della specie ma può anche dipendere da una insufficiente conoscenza dell'area.